



COMUNE DI CASTELLARANO

Modalità per la presentazione dell'istanza per l'abbattimento di esemplari arborei in assenza di titoli edilizi abilitativi [Art. 15 comma 4 lett. a) b) c) d) e) f) g)]

Per ciascuno degli esemplari arborei oggetto di intervento sarà necessario fare ricorso alla nomenclatura botanica binomia, comprensiva di genere e specie, che andrà affiancata al nome comune riferito alle singole specie botaniche.

La comunicazione, sottoscritta dal proprietario, dovrà essere preferibilmente inviata in modalità telematica tramite PEC all'indirizzo: egov.castellarano@cert.poliscomuneamico.net e nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente, sarà obbligatorio allegare copia leggibile del documento d'identità.

Alla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo di € 16,00 e in caso di invio tramite PEC si dovrà allegare il modulo compilato di autocertificazione pagamento dell'imposta di bollo.

Nel caso in cui l'istruttoria si concluderà con l'emissione di un'Autorizzazione scritta, l'ufficio competente richiederà la presentazione di un'ulteriore marca da bollo di € 16,00 da applicare sull'Autorizzazione.

La mancata risposta da parte dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della presente istanza costituisce, nel caso di esemplari non di grande rilevanza, autorizzazione implicita in base alla ricorrenza del principio del silenzio-assenso. La proprietà, trascorso tale periodo, potrà abbattere l'albero che però dovrà essere sostituito entro 9 mesi da un nuovo esemplare secondo quanto disposto nell' art. 18 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.

Se gli esemplari per i quali è richiesto l'abbattimento sono di grande rilevanza (intendendo con ciò piante aventi diametro del tronco, rilevato a m 1.30, superiore a 60 cm. per gli esemplari appartenenti ai gruppi A,B,C,D e superiore ai 100 cm per quelli appartenenti al gruppo E dell'allegato 1), la proprietà dovrà attendere l'autorizzazione a sanatoria da parte dell'Amministrazione Comunale che conterrà anche le prescrizioni per il reimpianto.

Nel caso in cui l'esemplare arboreo da abbattere appartenga al genere *Platanus* il proprietario dovrà trasmettere comunicazione scritta, in merito agli interventi da effettuare, al Servizio Fitosanitario Regionale (D.M. 17 aprile 1998 – “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano “*Ceratocystis fimbriata*” ed eventuali successive modifiche e integrazioni).

La richiesta dovrà contenere, a seconda delle motivazioni per la quale viene presentata, la seguente documentazione:

E. Nel caso di abbattimento per danni a strutture in assenza di procedure autorizzative edilizie (art.15 comma 4 lett. f) - Riferimento Modulo 15.04.f.

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- n. 1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante l'inserimento della pianta nel contesto del lotto;
- n. 1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante la presenza della pianta e i danni prodotti alle strutture dagli apparati aerei o radicali;
- n. 1 planimetria del lotto in scala 1:100 con evidenziata sia l'ubicazione degli alberi di cui si chiede l'eliminazione che la localizzazione dei nuovi esemplari arborei o arbustivi che dovranno essere messi a dimora in sostituzione delle piante abbattute. Tali sostituzioni dovranno essere eseguite attenendosi alle prescrizioni contenute nell'art. 18 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato (per la classificazione degli alberi in base alle dimensioni della chioma a maturità si potrà far riferimento all'allegato 2 del R.V.P.P.);
- perizia, redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza, che dimostri il collegamento diretto tra i danni rilevati alle strutture edili e la mancata funzionalità dei manufatti e le piante presenti nelle vicinanze. La perizia dovrà inoltre evidenziare il rapporto che intercorre tra la stima dei lavori necessari al ripristino delle strutture o dei manufatti e il valore ornamentale della pianta che si intende abbattere calcolato secondo la metodologia prevista nell'allegato 3 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato;
- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere, ove necessaria, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.